

GIANLUCA VAGLIO

Risparmiare innovando

La tecnologia come strumento di risparmio

© 2011 Gianluca Vaglio

www.gianlucavaglio.net

AVVERTENZE LEGALI

Copyright © 2011 Gianluca Vaglio.

*La presente opera è disponibile secondo la licenza Creative Commons
“Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5 Italia”.*

*Il testo della licenza Creative Commons è consultabile al sito
<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/legalcode>.*



Copyright © 2011 Gianluca Vaglio.

This document is available under the terms of the Creative Commons license “Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5 Italia”. A copy of the license is available at the site <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/legalcode>.



*Realizzata con OpenOffice.org.
Prima pubblicazione Milano - Italia, Marzo 2011*

SOMMARIO

<u>Avvertenze legali</u>	2
<u>Scopo del white paper</u>	4
<u>La tecnologia come strumento di risparmio</u>	5
<u>Come risparmiare innovando</u>	6
<u>Perchè rivolgersi ad un consulente tecnologico</u>	7
<u>L'approccio metodologico</u>	8
<u>Conclusioni</u>	9

SCOPO DEL WHITE PAPER

Scopo del presente white paper è quello di dare, in maniera rapida e comprensibile anche ai non tecnici, utili indicazioni su come un libero professionista o un'azienda possa sfruttare la tecnologia per risparmiare ed al contempo innovare.

LA TECNOLOGIA COME STRUMENTO DI RISPARMIO

L'innovazione tecnologica rappresenta sempre più un elemento fondamentale nel determinare la capacità competitiva delle imprese, anche se di piccole dimensioni.

Risulta infatti sempre più evidente come le nuove tecnologie rappresentino uno strumento importante per fronteggiare in maniera efficace le pressioni concorrenziali a cui le imprese vengono sottoposte dai mercati.

Ma come le tecnologie sono utili alle imprese?

Alcuni modi sono i seguenti:

- rendere più rapido ed economico l'accesso alle informazioni
- facilitare la comunicazione, sia interna sia esterna verso clienti e/o fornitori
- abbattere le barriere geografiche e temporali
- semplificare ed ottimizzare le procedure legate alle diverse funzioni aziendali
- favorire il flusso di informazioni e la coesione tra le funzioni aziendali

Ma soprattutto la tecnologia è un'efficace strumento che consente di risparmiare. Se sfruttata nel modo giusto consente alle imprese di funzionare sempre meglio (innovandosi) ed aumentare così i margini di guadagno.

COME RISPARMIARE INNOVANDO

Come si può risparmiare grazie alla tecnologia senza dover per questo stravolgere il normale modo di lavorare?

Si hanno a propria disposizione diverse strade. Per esempio si possono adottare soluzioni open source o freeware per abbattere i costi legati alle licenze ed alla loro gestione. Ancora si può intervenire sui costi telefonici adottando soluzioni di voice over IP (VoIP). Oppure si possono automatizzare processi, come la gestione del magazzino, usando dei tablet (tipo iPad, per intenderci) insieme a soluzioni open source specifiche.

A volte può risultare necessario seguirne più di una o addirittura combinarle o sfruttarle in modi diversi da quelli originali.

E' importante sottolineare inoltre che non esiste una formula valida per tutte le imprese. E ciò è facilmente comprensibile visto che non sono tutte uguali ed ognuna ha caratteristiche e necessità specifiche.

Per uno studio di professionisti risparmiare può significare magari abbattere i costi legati alle licenze di software utilizzati per svolgere il loro lavoro, mentre per un'azienda di progetti può voler dire adottare soluzioni che consentano di far collaborare dipendenti e collaboratori sparsi sul territorio in modo efficace ed economico (andando ad abbattere i costi di trasferte, conferenze telefoniche, etc.).

Lo specifico contesto aziendale, oltre ad influire su come risparmiare, contribuisce a far variare anche quanto è possibile risparmiare. Ciò a significare che non è assolutamente detto che due imprese che operano nello stesso settore risparmino della stessa quantità.

Occorre quindi tenere conto di diversi fattori affinché la scelta e l'impiego delle tecnologie da adottare risultino veramente efficaci.

Spesso per poter individuare la soluzione tecnologica più adatta occorre avere delle competenze che non sempre è facile reperire internamente e avvalersi di società esterne a volte rischia di ridurre notevolmente i margini di risparmio.

PERCHÈ RIVOLGERSI AD UN CONSULENTE TECNOLOGICO

Così come ci si rivolge ad un avvocato o ad un commercialista per questioni legate ad aspetti legali o fiscali, per poter adottare la giusta soluzione tecnologica adatta alla propria specifica realtà d'impresa può essere conveniente rivolgersi ad un consulente tecnologico.

La figura del consulente tecnologico è quella di un professionista che raccoglie in sé diverse competenze e riesce a combinarle fra loro in modo da proporre la soluzione più efficace.

Il suo compito è quello di comprendere il contesto in cui si troverà ad operare ed insieme ai responsabili dell'impresa individuare la strategia più corretta da seguire per raggiungere gli obiettivi prefissati.

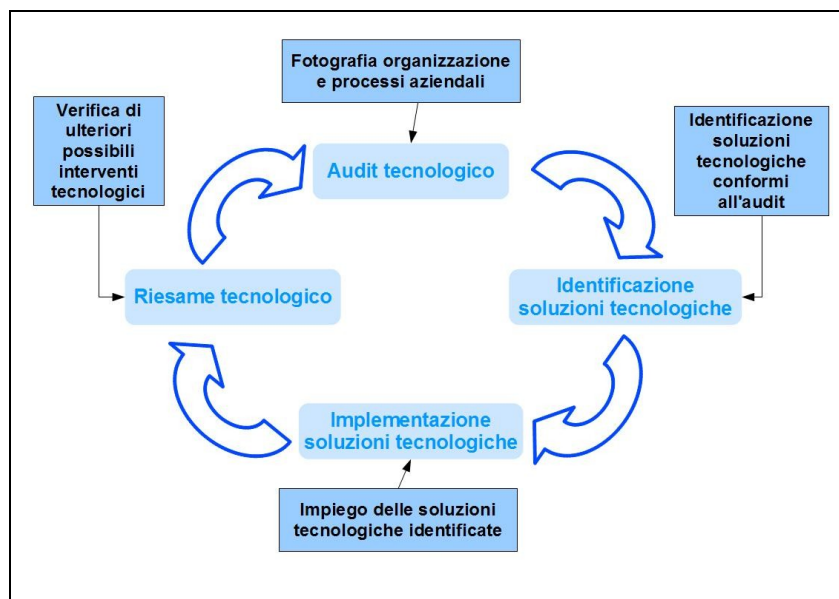
I vantaggi di rivolgersi ad un consulente tecnologico sono i seguenti:

- è più economico di una società di consulenza, la quale tende a proporre progetti su cui coinvolgere il maggior numero di suoi professionisti
- viene coinvolto solo per il tempo necessario e solo sulle attività che non si possono o non si vogliono seguire direttamente
- si tiene costantemente aggiornato sui nuovi trend tecnologici
- consente di non distogliere l'attenzione dell'impresa dal core business

L'APPROCCIO METODOLOGICO

Per trarre il massimo vantaggio dall'impiego della tecnologia come strumento di risparmio è fondamentale seguire un approccio metodologico volto ad individuare le soluzioni tecnologiche più idonee a soddisfare le specifiche esigenze dell'impresa ma senza stravolgere l'usuale modo di lavorare.

Nella figura seguente è riportato in maniera schematica l'approccio che adotto personalmente nelle mie attività di consulenza.



Approccio metodologico per la consulenza tecnologica.

Come si può notare dallo schema su riportato la consulenza tecnologica si esplica in 4 fasi:

1. **Audit tecnologico:** in questa fase si comprende come è strutturata l'azienda, secondo quali processi e/o metodologie vengono svolte le varie funzioni aziendali. Ciò permetterà di avere le informazioni di base per individuare, insieme con la direzione aziendale, dove intervenire.
2. **Identificazione soluzioni tecnologiche:** sulla base delle informazioni raccolte nella fase precedente vengono individuate le soluzioni tecnologiche che meglio si adattino alla specifica realtà aziendale e agli obiettivi che si intendono raggiungere.
3. **Impiego delle soluzioni tecnologiche identificate:** in questa fase si procede alla implementazione operativa delle soluzioni che sono state identificate nella fase precedente.
4. **Riesame tecnologico:** una volta che le soluzioni tecnologiche sono operative si procede con una verifica di ulteriori possibili interventi tecnologici. In tal caso si riparte con un nuovo ciclo.

Naturalmente sarà l'impresa a decidere se seguire l'intero ciclo oppure di fermarsi ad una fase qualunque del processo.

CONCLUSIONI

L'innovazione tecnologica rappresenta sempre più un elemento fondamentale nel determinare la capacità competitiva delle imprese.

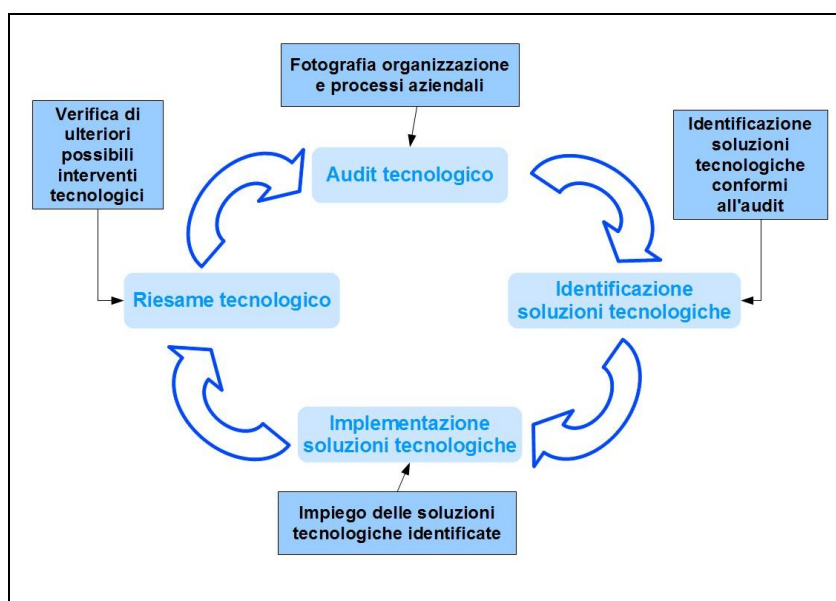
Se impiegata nel modo giusto può risultare uno strumento di risparmio che consente al contempo alle imprese di funzionare sempre meglio (innovandosi) ed aumentare così i margini di guadagno.

Dal momento che ogni impresa ha specifiche esigenze e precisi modi di lavorare non esiste una regola di impiego della tecnologia valide per tutti i casi.

Inoltre per poter individuare la soluzione tecnologica più adatta spesso occorre avere delle competenze che non sempre è facile reperire internamente e avvalersi di società esterne a volte rischia di ridurre notevolmente i margini di risparmio.

Può risultare vantaggioso quindi rivolgersi ad un professionista: il consulente tecnologico, una figura che raccoglie in sé diverse competenze e riesce a combinarle fra loro in modo da proporre la soluzione più efficace ma che non stravolga l'usuale modo di lavorare.

Per svolgere questo compito il consulente tecnologico segue un approccio metodologico consistente in 4 fasi, come riportato schematicamente nella figura seguente.



Approccio metodologico per la consulenza tecnologica.

Naturalmente sarà l'impresa a decidere se seguire l'intero ciclo oppure di fermarsi ad una fase qualunque del processo.